

# La Voce



DEGLI *ex Martinitt* e *ex Stelline*



ONLUS - Medaglia d'Oro di Benemerita Civica - Rivista quadrimestrale GRATUITA

anno 150 - Edizione del 2025 n° 01

## Le comunicazioni del PRESIDENTE

Un caro e sentito saluto a tutti i soci, amici e sostenitori dell'Associazione. Riassumo quanto è avvenuto nel corso dell'anno 2022 e 2023.

Nel mese di aprile 2022 abbiamo ricevuto dall'amministrazione dell'Immespat, comunicazione che a seguito del trasferimento della Direzione dell'Istituto Martinitt e Stelline da via Pitteri 58 agli uffici gestionali dell'Ente in via Marostica, l'intera area dei locali di cui un terzo da noi occupati sarebbero stati utilizzati per un progetto che interessava anche il quartiere Ortica-Lambrate. L'Amministrazione si impegnava di trovare una nuova sede adeguata alle nostre necessità, in altre strutture di proprietà dell'Ente. Dopo aver visitato alcuni appartamenti, il Consiglio Direttivo in data 22 giugno 2022 riunito in video chiamata, ha deliberato di accettare il trasferimento della nostra Sede da via Pitteri 58 a Via Poma 48, al piano interrato, alle stesse condizioni delle precedenti sedi, previa ristrutturazione dei locali e tutti gli impianti a norma. In data 1 luglio 2022 inviavo al Responsabile dell'Area Tecnico Patrimoniale, la conferma dell'accettazione dei nuovi locali, alle condizioni fissate dal Consiglio Direttivo e che il trasloco fosse attuato nel mese di settembre alle stesse condizioni del 2011.

Al rientro della pausa estiva, il responsabile del Patrimonio dell'Ente ci comunicava che i lavori di ristrutturazione non sono ancora terminati e ci avviseranno quando potremo iniziare ad operare per il trasloco. In tale attesa, nell'ottobre 2022 alla presentazione del nostro



il Presidente Alessandro Bacciocchi

calendario 2023 presso il Teatro Martinitt, sono intervenuti il "Duo Arpa Celtica" Valerio Nicosia e Chitarra Maurizio Fabbri che hanno suonato dal vivo melodie malinconiche e ballabili della tradizione bretone. Apprezzata la lettura delle poesie in milanese e degli artisti che con la loro collaborazione hanno permesso la realizzazione del suddetto calendario. Nello stesso mese abbiamo partecipato al 73° anniversario dell'Associazione Ex Ciudin di Vercelli assieme agli amici di Cremona della Associazione Lazzaro Chiappari. Alla cerimonia erano presenti il Sindaco Andrea Corsaro ed altre autorità comunali e provinciali di Vercelli, sono stati distribuiti i premi ai ragazzi ospiti dell'Istituzione. Nel mese di novembre abbiamo partecipato al 98° anniversario dell'Associazione Lazzaro Chiappari di Cremona, presente il Sindaco Galimberti con altre autorità comunali e la Presidente Uliana Garoli della Fondazione Città di Cremona. Purtroppo è stata l'ultima volta che i nostri amici Arnaldo Scazzoli Presidente e Silvano Turci Segretario dell'Associazione, hanno presenziato alla celebrazione poiché nei mesi successivi con grande

## in questo numero

► La PRESENTAZIONE del **Calendario 2025** presso il Teatro "Martinitt" con uno speciale spettacolo musicale.

► Il "**Natale dei Martinitt**" un momento particolare con premiazione dei ragazzi...

► Speciale "**arte bagutta**" notizie di eventi culturali, presentazione libri e poesie.

► Le storie "**dei Martinitt e Stelline**" momenti e ricordi del collegio dei ragazzi.

► Lo sapevi? "**medicina in pillole**" oggi parliamo col Dott. Filippo Bianchi

dolore li abbiamo salutati.

In dicembre alla "RIFFA" di Sant'Ambrogio, è stata numerosa la partecipazione dei soci e amici con un arrivederci nella nuova sede di via Poma.

Il 18 dicembre 2022 abbiamo festeggiato il Natale dei Martinitt e Stelline, presso la struttura del Museo in Corso Magenta 57 alla presenza della responsabile dell'Istituzione Dott.ssa Rossana Coladonato e del Consigliere Comunale Enrico Marcora, i ragazzi/e delle comunità e tanti soci e amici. Al termine della manifestazione con gli auguri delle imminenti festività un arrivederci nel 2023 con la speranza di un anno migliore.

Nei primi giorni di aprile 2023 ci è arrivato l'avviso per il trasloco.

Grazie alla collaborazione di diversi soci che per più di due mesi hanno impacchettato documenti, libri e altro, e successivamente nei nuovi locali, hanno sistemato mobili e altre strutture acquistate, archiviato i numerosi documenti del nostro sodalizio, appeso alle pareti i quadri (un centinaio). Il 13 maggio con i locali non completamente in ordine, abbiamo potuto indire l'Assemblea dei Soci e svolgere il giorno precedente, lo scrutinio per le nuove cariche sociali il cui risultato è riportato su questa edizione del nostro giornale.

Con Martina Maffei, responsabile della comunità maschile di via Poma, con la quale abbiamo un buon

rapporto di collaborazione e amicizia, ci siamo accordati per alcune attività da sviluppare, coinvolgendo i ragazzi/e anche di altre comunità. Il primo progetto è stato quello di sistemare il giardino condominiale di via Poma, abbellendolo con piantine e fiori e averne cura per mantenerlo. Alcuni lavori sono già iniziati, in primavera vedremo i risultati. La seconda proposta, ancora da studiare nei particolari, è disporre dei nostri locali per un doposcuola con alcuni nostri soci, per aiutare gli allievi a conoscere meglio la lingua italiana, indispensabile per poter accedere alla possibilità di un lavoro.

Nel mese di giugno la gita a Piona con alcuni allievi e allieve dell'istituto, ha avuto un notevole successo. Giovani e meno giovani insieme in una bella giornata di sole. Il 24 settembre, presso il Palazzo delle Stelline abbiamo presentato il calendario 2024, i pittori hanno presentato le loro opere e i poeti hanno declamato le loro poesie in dialetto meneghino. Ringraziamo la direzione della Fondazione Stelline per la generosa ospitalità.

Il 15 ottobre abbiamo partecipato all'annuale raduno degli amici Ex Ciudin di Vercelli per festeggiare insieme agli amici della Ass.ne Lazzaro Chiappari di Cremona il 74° anniversario della loro fondazione. L'articolo di Osvaldo Monti testimonia la nostra costante presenza per condividere insieme a queste due magnifiche Associazioni i sentimenti di amicizia e solidarietà verso i ragazzi e ragazze ospiti dell'Istituzione.

Il 5 novembre con un congruo numero di soci abbiamo partecipato al 99° anniversario di fondazione della Lazzaro Chiappari di Cremona. Lo sconforto si leggeva sui visi di tutti i partecipanti intervenuti alla manifestazione per l'assenza di due persone importanti: il Presidente Arnaldo Scazzoli e il Segretario Silvano Turci, uniti da un unico sentimento di fraterna amicizia e sentita solidarietà, hanno condotto per oltre sessant'anni, con costanza e amore, condividendo oneri e onori, i traguardi raggiunti dalla loro amata Associazione. Il nuovo Presidente della Lazzaro Chiappari è Fiorenzo Bassi. L'articolo della socia Anna Maria Bollani riassume la giornata trascorsa con i nostri amici a Cremona.

Il 7 dicembre nella ricorrenza di Sant'Ambrogio, Patrono di Milano, in compagnia di numerosi soci e amici abbiamo trascorso un divertente pomeriggio meneghino con l'immane "RIFFA" e tantissimi premi.

Il 9 dicembre presso il Teatro Martinitt, abbiamo festeggiato il tradizionale "Natale dei Martinitt e Stelline" con la presenza della Presidente del Consiglio di Zona 3 Dott.ssa Caterina Antola, in rappresentanza del Comune di Milano, i Consiglieri Luca Bernardo e Federico Bottelli e degli immane amici di Cremona e Vercelli. L'articolo della Vice Presidente Liliana Cestoni, esprime la gioia delle ragazze e ragazzi ospiti dell'Istituzione eia stata portata a Milano per far conoscere anche ai milanesi una storia durata quattrocento anni, legata all'Istituto delle Stelline. Un grazie e un applauso alla Vice Presidente Liliana Cestoni, i consiglieri Tina Crimella responsabile Manifestazioni ed Eventi Culturali, Luciano Marchesi e Renato Marelli, che sempre presenti nei giorni di apertura della mostra, sono stati validi "ciceroni" per i numerosi visitatori.

Mi è doveroso ricoci, la Per Vercelli: il Vice Presidente Giorgio Faggio e l'amico Pier Luigi Fiorini detto Foto. I nostri soci la cui presenza e collaborazione è stata significativa per il nostro sodalizio:

Roberto Albore Socio Benemerito e Consigliere per molti anni, laborioso e generoso;

Angelo Nova, sempre disponibile per qualsiasi necessità e una penna importante per il nostro giornale, inoltre per molti anni ha assistito l'Associazione "Accademia degli Scacchi" ospitata nella nostra Sede di Piazza Santo Stefano; Cosimo Carmine generoso e sempre presente alle nostre manifestazioni. Ci rimane la preoccupazione per quanto succede nel mondo. La guerra in Ucraina e in Israele e nel Mar Rosso e le rivolte in piazza e l'antisemitismo e l'ignoranza e la stupidità e l'avidità e le droghe e l'arroganza e potremmo proseguire con le 'malattie' del genere umano ma, dobbiamo sperare in un atto di amore per poter scorgere un'alba radiosa propizia di PACE fra tutti i popoli.

Il Presidente

**Alessandro Baccocchi**

## La Voce la trovi a Milano

Associazione Librerie Indipendenti Milano (LIM)

Libreria Militare - Via Morigi 15 (ang. Via Vigna),

Libreria Il Domani - Libreria Milanese- Piazzale L. Cadorna 9,

Libreria Claudiana - Via F. Sforza, 12/A

Libreria Popolare di Via Tadino - Via A. Tadino, 18

Libreria Hellisbook - Via Losanna, 6

Libreria In Cerca di Guai - Via J. Palma, 3

Libreria Monti in Città - Viale Monte Nero, 15

Libreria del Convegno - Via Lomellina, 35

MaMu Magazzino Musica - Via Soave, 3

ex Martinitt e ex Stellina - via Poma 58

Sede Gruppo Bagutta - C.so Garibaldi 17

ArtèGalleria - Passante di P.ta Vittoria

Sabrina Frigoli - C.so P.ta Romana 55

## La Voce - COPIA OMAGGIO

E possibile riceverla via posta con un minimo contributo richiedendo a:

**info@exmartinitt.it**



**ASSOCIAZIONE ONLUS  
ex Martinitt ex Stelline**

1884  
Ordine e Lavoro  
Medaglia d'oro  
di Benemerita Civica



1893  
Concordia  
e Previdenza

**Direttore responsabile**  
**Gianfranco Gandini**

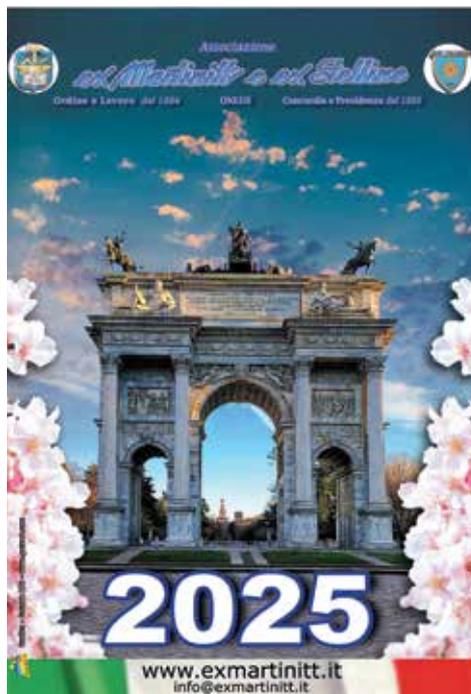
**Proprietario**  
**Associazione ex Martinitt**  
**Ordine e lavoro**  
**e Associazione ex Stelline**  
**Concordia e Previdenza**  
**Via Carlo Poma, 48 - 20129 Milano**  
**Tel. 02 780.694**  
**www.exmartinitt.it - info@exmartinitt.it**

**Autorizzazione del Tribunale di**  
**Milano - n° 274 19.09.2017**

**Contributo impaginazione e grafica**  
**Associazione GuizArt APS-ETS**  
**Guido M. Poggiani - guizart@virgilio.it**

# Calendario 2025

Cari lettori, il calendario è nato dalle mani di un Martinin dalla volontà solida, un lavoro di collaborazione con gli artisti e i poeti. Lui è una persona speciale, sempre presente, un vero stacanovista per le necessità dell'associazione, una mente collaborativa, preciso e puntuale per ogni incarico che il Consiglio gli affida. Le persone che hanno collaborato con lui lo sanno bene, tutti i Poeti, gli Artisti e scrittori, che negli anni si sono succeduti e l'Associazione GuizArt APS di Guido Poggiani lo hanno stimato; forza Luciano, manchi a tutti noi, ti aspettiamo a braccia aperte. È per questa sua momentanea indisposizione che Gianfranco Gandini suo grande amico e fratello all'inizio della presentazione ha voluto tributargli il pubblico ringraziamento.



Il calendario presentato al Teatro Martinitt, nella sua continuità, suscita ricordi dolci e amari. Quest'anno sul palco si è esibito ad intervalli un duo musicale a corde che alternava la presentazione dei quadri e delle poesie, con musiche classiche, una scelta alternativa vincente, gradita dal pubblico.

Artisti e poeti alternandosi sul palco, hanno raccontato o recitato le loro opere, con la sensibilità e delicatezza di chi rivive il momento della creazione dell'Opera. Dodici poesie e dodici opere artistiche.

Un ringraziamento particolare alla poetessa Paola Cavanna per la sua continua opera di collaborazione per

la cura dei testi in lingua milanese. Ringraziamo:

I poeti: Roberto Marelli, Rosy Cornalba, Carlo Ferrari, Mara Chierichetti, Ella Torretta, Mario Scurati, Donata Vescovi, Alberico Contursi-Bico, Simonetta Caligara, Beatrice Pardi, Carletto Oblò e Paola Landini.

Gli Artisti: Maria Cellamare, Saverio Inchello, Maurizio Vago, Sandro Torresani, Gianfranco Gandini, Andreina Galimberti, Mario Brunetti, Alberto Pisoni, Roberta Janes, Marisa Vanetti, Gabriella Ripepi e Silvia Musazzi.

**Silvia Musazzi**



Un momento della presentazione, sul palco: Alessandro Baccocchi, Tina Crimella, Paola Cavanna e Gianfranco Gandini



Alcuni momenti della presentazione con le musiche del Maestro Valerio Nicosia e alla chitarra il Maestro Maurizio Fabbri.



El castagnatt



## 14 Aprile 2024 - Anniversario Associazioni 140°

Ex Martinitt e 131° Ex Stelline

In una calda giornata di metà Aprile, presso l'agriturismo Antico Benessere a Fara Gera d'Adda, (un territorio ricco di storia), abbiamo festeggiato l'Anniversario delle due Associazioni, 140° per gli ex Martinitt e 131° per le ex Stelline, presenti anche i rappresentanti delle Associazione ex Ciudin di Vercelli e della Lazzaro Chiappari di Cremona. I tre labari a testimoniare l'amicizia tra le nostre Associazioni consorelle. Si è sentita la mancanza degli amici che ci hanno lasciati ed a loro è stato dedicato un momento di raccoglimento. Prendono la parola i Presidenti: Alessandro Baccocchi Presidente dell'Associazione ex Martinitt e ex Stelline e la Vice Presidente Liliana Cestoni, Fiorenzo Bassi presidente dell'Associazione Lazzaro Chiappari di Cremona, Luigi Casalino presidente dell'Associazione Ex Ciudin di Vercelli e l'Assessore del Comune di Milano Enrico Marcora. I loro discorsi sono volti alla fratellanza, solidarietà, speranza e progetti per il futuro. Al termine degli interventi, proseguiamo con la proiezione di foto storiche di vita nei due orfanotrofi, atta a ricostruire gli avvenimenti passati.

Scorrono le immagini fotografiche, raccolte dal grande archivio fotografico dell'Associazione ex Martinitt e ex Stelline, di cui Renato Marelli ne è il curatore: 50 fotografie storiche che raccontano gli anni passati in Istituto, i luoghi della nostra fanciullezza, gli edifici, le divise, i distintivi che ci hanno sempre distinto ben appuntati sulle divise e sui berretti, l'orfanotrofio dei Martinitt, inaugurato nel 1932 e quello delle Stelline. Testimone del tempo la statua di Gerolamo Emiliani, fondatore dei Martinitt nel 1532.

Andando a ritroso nella storia, si ricorda nel 1920/1921, la nascita del periodico "l'Orfano" che ha lo scopo di far conoscere agli ex Martinitt, i processi ed i risultati del sodalizio. Nel 1921 Nasce il "Gruppo ciclistico della Ordine e Lavoro". Nel 1923,

inaugurazione della lapide ex allievi caduti in guerra, dello scultore Mario Quadrelli, ex allievo dell'orfanotrofio e socio della "Ordine e Lavoro". Un lungo elenco di avvenimenti a seguire negli anni iniziando dagli anni '30: l'inaugurazione della sede estiva di Piano Rancio nell'Agosto del 1939, che per lunghi anni fu la residenza estiva dei Martinitt e meta di vacanza privilegiata. Nei fine anni '40, la ricostruzione post bellica, documentata dalle fotografie. Nello stesso anno avviene l'inaugurazione della chiesa dei Martinitt. Nel 1953 i francobolli commemorativi (1533-1953 quattro secoli e quattro lustri). Nel 1945, nasce il periodico la "Voce dei Martinitt" e con gli anni 50 iniziano le vacanze al mare o in montagna. Neldicembre del 1950 esce il primo calendario Associativo per l'anno 1951, in cui il Commendator Vittorio De Sica contribuì alla sua realizzazione offrendo le fotografie del film "Miracolo a Milano" e autorizzando l'Associazione alla sua pubblicazione. Il 29 Novembre 1969, il Sindaco Aniasi, conferisce all'Associazione ex Martinitt, la Medaglia d'oro di benemeranza civica.

Al termine di questa esauriente presentazione di immagini fotografiche, curata dall'amico ex Martinitt e socio dell'Associazione Osvaldo Monti, si giunge alla grande sorpresa: dopo una breve presentazione il Presidente Alessandro Baccocchi e la Vice Presidente Liliana Cestoni, si

apprestano a consegnare attestati di benemeranza ai Soci Benemeriti: molti sono stati gli occhi lucidi di commozione per aver ricevuto questi attestati corredati di medaglia per aver svolto un'attività all'interno dell'Associazione.

Oggi non esistono più i Martinitt e le Stelline come li abbiamo conosciuti noi negli anni 50/60, gli orfanotrofi sono stati chiusi per decreto legge, al loro posto sono sorte delle case famiglia o piccole comunità con un massimo di 10 assistiti. Anche alcuni allievi delle comunità, sono stati premiati per essersi distinti nello studio e nelle varie attività.

Alla fine di questa esplosione di gioia, la signora Tina Crimella, socia benemerita che da anni si prodiga nel portare avanti tutte le iniziative dell'Associazione, in rappresentanza del Consiglio Direttivo, consegna una targa di riconoscimento e volge un ringraziamento al nostro Presidente con queste parole sottoscritte: "Desidero ringraziare con tutto il nostro affetto, il nostro caro Presidente Alessandro Baccocchi per la sua dedizione, per il suo impegno in questi 38 anni che hanno visto l'Associazione sotto la sua guida crescere, arricchirsi di progetti, iniziative e attività non solo sociali, ma anche culturali e ricreative. Sandro, ti ringraziamo di cuore per tutto quello che hai fatto e ci auguriamo che tu voglia continuare a essere il nostro Presidente preferito".  
Silvia Musazzi



# NATALE DEI MARTINITT 2024

Ancora una volta un grande successo

Come ogni anno, il 14 dicembre 2024, ci siamo riuniti presso il Teatro dei Martinitt per partecipare al Natale dei Martinitt e Stelline.

Grazie all'impegno del nostro amico e socio Nikolas Vaccaro, abbiamo invitato a partecipare diverse autorità, dalla Regione Lombardia al Comune di Milano ed a vari Municipi di Milano, che sono state molte più numerose degli anni precedenti.

La manifestazione è stata bellissima, premesso che noi come Associazione il giorno 10 c.m. abbiamo invitato la comunità di via Poma e abbiamo

consegnato loro dei regali per il Santo Natale. I ragazzi intervenuti sono stati molto bravi nel rappresentare le loro emozioni con la loro presenza e i video che ci hanno messo a disposizione.

La rappresentazione è stata molto bella. Dopo le varie argomentazioni presentate con molto entusiasmo dal nostro Presidente e dai Presidenti delle associazioni consorelle invitate a partecipare alla manifestazione, si è passato alla consegna dei premi personali e quelli per le varie comunità. L'Assessore allo sport, ha premiato un ragazzo e una comunità

per l'impegno profuso durante l'anno in corso, e successivamente il nostro presidente e i presidenti delle associazioni di Cremona e Vercelli, hanno premiato i ragazzi e le comunità. Ringraziamo gli educatori e le educatrici, i ragazzi e le ragazze per la bella manifestazione. Dopo un breve aperitivo, la giornata è proseguita con un pranzo sociale, in compagnia dei ragazzi delle comunità Martinitt e Stelline e degli amici di Cremona e di Vercelli conclusasi con gli auguri per le festività del Natale e di fine anno.

**Ragusa Michele**



## PROGETTO per il GIARDINO del cortile di via Poma

In collaborazione con la comunità educativa CPA Poma e con il parere favorevole della Dottoressa Rossana Coladonato, responsabile e direttrice delle comunità, abbiamo dato vita ad un progetto intitolato

**“RENDIAMO IL NOSTRO CORTILE CONDOMINIALE PIU' BELLO!”**

Si tratta di un'iniziativa molto significativa ed importante, sia sul piano educativo che su quello istituzionale, maturata con l'aiuto della Dottoressa Martina Maffei, coordinatrice della comunità educativa CPA Poma per minori.

Nel mese di ottobre del 2023 abbiamo

dato il via ai lavori e per alcuni mesi i ragazzi minori e gli ex Martinitt si sono uniti e hanno condiviso pale e rastrelli in allegro spirito di collaborazione.

Fondamentale è stato il ruolo del nostro socio Albertino Navoni che si è dedicato senza sosta sia per il lavoro manuale che per l'organizzazione e il monitoraggio del progetto.

In pochi mesi il cortile della nostra sede, che è ubicata nello stesso palazzo della comunità maschile, ha cambiato aspetto.

Sotto la guida di Albertino, i ragazzi hanno lavorato per ripulire il giardino dalle erbacce, rastrellare, potare,

piantare fiori e posare vasi ornamentali davanti alle porte di ingresso.

Il progetto ha raggiunto l'obiettivo che ci eravamo proposti: non solo di abbellimento dell'area giardino ma anche di sistemazione e organizzazione funzionale dei vari contenitori per la raccolta differenziata.

Anche i condomini hanno apprezzato e hanno contribuito con vasi di fiori e piante.

A conclusione dei lavori, L'Associazione ha offerto un rinfresco invitando i ragazzi delle comunità, gli educatori e anche i condomini. Il progetto però non è concluso perché continueremo a curare e a lavorare per mantenere il nostro giardino vivo e sempre più rigoglioso.

**Tina Crimella**

## RICORRENZA 5 GIORNATE DI MILANO

18/22 marzo 2024 la commemorazione - di Silvia Musazzi

Quante volte abbiamo sentito dire dai nostri vecchi, la frase: Qui succede un quarantotto.

Quel quarantotto è riferito all'anno 1848 e alle 5 giornate di Milano (18/22 marzo).

Il 18 Marzo 1848, i Milanesi insorsero contro gli Austriaci che tiranneggiavano la città. Gli Austriaci erano comandati dal Generale Radetzky.

Vennero realizzate le barricate alle varie porte di ingresso in città come Porta Tosa, Porta Garibaldi, Porta Romana ecc. Il comitato di difesa, riscontrò delle lacune in merito alle comunicazioni e diramazione ordini alle varie barricate. Serviva un servizio postale celere tra il governo provvisorio e le barricate. Il servizio doveva essere svolto da ragazzi agili, che conoscessero bene la città e le dislocazioni delle barricate. Il comando dei rivoltosi, pensò di utilizzare i Martinitt come portaordini tra le barricate e il Governo provvisorio.

Venne quindi inviata una richiesta ufficiale al direttore dei Martinitt.

*Al Sig. Direttore dell'orfanotrofo maschile.*

*E' pregato il Sig. Direttore di porre tosto a disposizione del Comitato di Guerra, ventiquattro fra i più intelligenti de' suoi alunni allo intento che servissero di messi in città per diffondere gli ordini dello stesso.*

*Comitato. Per il Governo Provvisorio: Avvocato Guernieri, S.Frigerio, P. Botta.*



I Martinitt erano riconoscibili nella loro divisa e quando si avvicinavano a una barricata, gli insorti li proteggevano e li aiutavano a passare la barricata.

Il 22 marzo, gli Austriaci si arresero ai Milanesi e lasciarono la città, finalmente libera.

Tutti gli anni, in Piazza 5 Giornate a Milano, c'è la commemorazione di quelle eroiche giornate.

Noi ex Martinitt ed ex Stelline siamo sempre presenti con il nostro labaro. Come tutti gli anni abbiamo deposto alla base del monumento una corona di alloro.

Il Presidente Bacciocchi è stato invitato a parlare. Nel suo discorso, ha ricordato, oltre ai Martinitt delle 5 giornate, anche gli ex Martinitt che si sono distinti e hanno immolato la propria vita per la patria, nelle guerre successive alle 5 Giornate di Milano.

**Renato Marelli**

*Durante la cerimonia in rappresentanza con Bacciocchi, Vago e Marelli.*

## La riffa di Sant Ambroeus

“ SANT'AMBROGIO ”

L' 8 dicembre 2024, festa di Sant'Ambrogio, ex Martinitt ed ex Stelline, soci simpatizzanti e parenti, nel pomeriggio si sono incontrati nella sede di via Poma 48 a Milano, per partecipare alla tradizionale e consolidata “RIFFA”. Una lotteria molto attesa che anche quest'anno, nonostante la diminuita partecipazione per l'influenza stagionale, ha avuto un grande successo. I pacchi in palio erano parecchi e facevano bella mostra in varie forme su un grande tavolo. I soci li avevano confezionati nelle carte con disegni o colori appariscenti e con etichette riportanti scritte spiritose per non far capire cosa contenessero. Tra allegria e risate per le battute del Presidente Alessandro Bacciocchi e Renato Marelli che accompagnavano li sorteggio e le vincite dei premi, immediatamente aperti per la

curiosità, abbiamo trascorso un pomeriggio esilarante insieme. I premi erano molti e come ogni Riffa che si rispetti l'immane “fortunello”, con l'acquisto di pochi biglietti, si è aggiudicato quello più ambito, ma alla fine ogni partecipante, esultante, ha vinto qualcosa. Terminata la Riffa

sono state servite fette di panettone, pandoro e gustose torte accompagnate da calici di spumante per li consueto augurante brindisi. Il pomeriggio, come si può immaginare, è volato e ci siamo salutati con l'intenzione di organizzare altri piacevoli eventi per poterci rivedere. **Liliana Cestoni**



*Presso la sede con Osvaldo Monti, Michele Ragusa e Tina Crimella*

## 01-01-2025 Miracolo a Milano Il ritorno della Banda de "I Martinitt"

L'ultima apparizione della banda dei Martinitt risale al primo gennaio del 2020 (5 anni fa). Poi il maledetto virus conosciuto come Covid fermò l'intera Italia compresa la nostra Banda. Il tempo e gli anni passavano, ma della Banda Martinitt non si seppe più nulla. La sede dove si esercitavano era stata venduta, i singoli contratti con i componenti della Banda, non vennero più rinnovati alla loro scadenza. Lo stesso direttore della Banda Michele Fioroni, iniziò a dirigere altre bande musicali.

Nell'associazione Ex Martinitt ed ex Stelline, si parlava spesso della Banda Martinitt e della sua chiusura. Ci chiedevamo come fare e chi interpellare per la sua riapertura. Nel frattempo al consiglio di amministrazione del P.A.T. ci furono dei cambiamenti al vertice. Subentrò un commissario straordinario nelle vesti del dottor Francesco Paolo Tronca. A lui ci rivolgemmo, spiegando l'utilità della Banda dei Martinitt come immagine e mezzo per portare avanti le tradizioni dei Martinitt, Stelline e Veggioni, per fare in modo che un'istituzione come i Martinitt, che ha quasi 500 anni di storia, non andasse nel dimenticatoio. Il Dottor Francesco Tronca, si è mostrato interessato e ci ha assicurati che avrebbe fatto il possibile per riattivare la banda dei Martinitt.

Nel pomeriggio del 30 dicembre 2024, dalla pagina Facebook di Michele Fioroni, maestro della

Banda, apprendiamo la bella notizia: il primo giorno del nuovo anno, la Banda dei Martinitt sarà presente per i saluti alle autorità cittadine. Subito ci attiviamo per far sì che una nostra rappresentanza sia presente al fianco della Banda con il nostro labaro.

In prefettura ci ha accolti il Prefetto dottor Claudio Sgaraglia, che ha elogiato la nostra associazione per il ruolo svolto a favore dei minori. Poi in Arcivescovado siamo stati accolti da Monsignor Mario Delpini Arcivescovo di Milano, che rivolgendosi alla Banda ha esordito con: Ben ritrovati tra noi. Idem al comando della polizia municipale. Il Capo della Municipale dottor Gianluca Mirabelli, ha ringraziato la Banda per la sua presenza.

In Piazza Duomo, la gente manifestava apertamente la contentezza nel rivedere in azione la Banda dei Martinitt. Si avvicinavano chiedendoci perché eravamo spariti.

Infine siamo stati calorosamente accolti a Palazzo Marino dalla vice sindaca dottoressa Anna Scavuzzo, che con tutti i presenti batteva le mani al ritmo della Marcia di Radetzky.

Durante il trasferimento in pullman fino a Piazza Fontana, chiedemmo ai componenti della Banda come avessero fatto a ricompattarsi con un così breve preavviso. Ci hanno detto che tra loro, sono sempre rimasti in contatto tramite Whatsapp. Hanno sempre continuato a suonare in collaborazione con altre Bande. Al Pio Albergo Trivulzio erano conservate le divise, mentre il labaro era al Museo Martinitt e Stelline.

Noi come associazione ex Martinitt ed ex Stelline, ci sentiamo in dovere di ringraziare il commissario del P.A.T. Dottor Francesco Paolo Tronca per il suo impegno nel far rivivere la Banda Martinitt. Un ringraziamento va al maestro Michele Fioroni e a tutti i componenti della Banda Martinitt. Grazie.

**Renato Marelli**

*La banda nella Galleria e in P.za Duomo*



# STARE BENE INSIEME, PER CRESCERE BENE, INSIEME!

## FESTA MARTINITT

In occasione del Natale 2024, come ogni anno, gli “ex Martinitt” e le “ex Stelline”, hanno invitato i ragazzi e le ragazze delle comunità educative, con i loro educatori, a preparare insieme una festa, anzi due momenti di festa: una presso la sede della loro associazione di via Poma, un pò più intima tra di noi, ed una più in grande, al Teatro “Martinitt”, coinvolgendo anche alcune autorità, i parenti, gli amici, e tutti coloro che hanno a cuore i “Martinitt e le “Stelline”, di oggi e di ieri!

La tradizione è forte ma ogni anno si arricchisce di novità!

Il collegamento tra il passato ed il presente, tra “ieri” e “oggi”, tra gli anziani, portatori di storia e saggezza ed i giovani, portatori di energia ed entusiasmo, è il filo rosso che guida e lega la nostra storia: da sempre gli “ex Martinitt” e le “ex Stelline”, uomini e donne che nella loro gioventù hanno fatto un percorso di crescita nell’“allora Istituto”, sentono un legame forte con i giovani accolti oggi nelle nostre comunità educative e fanno sentire la loro vicinanza in tanti modi!

Il filo rosso che lega le comunità educative, con i loro ragazzi e ragazze, ma anche con i loro educatori alle persone dell’Associazione “ex

Martinitt ed ex Stelline”, nei momenti di festa ma anche in tante altre attività che costruiamo insieme, rappresenta un nostro importante punto di forza che garantisce una importante realtà di dialogo intergenerazionale portatore di valori e di senso, in una società in cui troppo spesso le differenze tra le generazioni tendono ad essere minimizzate oppure le diverse generazioni tendono a condurre vite separate, facendo venir meno il fondamentale e necessario contatto tra loro. Creare e curare spazi di confronto e ascolto reciproco tra diverse generazioni, rappresenta un’importante opportunità educativa di arricchimento e accrescimento vicendevole, di attivazione di connessioni positive, per costruire un terreno comune di comprensione reciproca e rispettosa, capace di andare oltre stereotipi e pre-giudizi, spesso molto forti soprattutto nei rapporti inter-generazionali.

Ogni attività condivisa, ogni momento di festa insieme rappresenta un significativo elemento di crescita per ognuno: giovani, meno giovani ed anziani; anche la festa nella sede di via Poma è stata un momento di gioiosa condivisione e arricchimento reciproco, accompagnato da una ricca e prelibata merenda preparata e

offerta dall’Associazione!

Inoltre i ragazzi e le ragazze hanno ricevuto doni per le varie comunità, doni utili e importanti per tutti, nella quotidianità: le ragazze di “Stelline” phone, piastre per capelli ed un PC portatile per la comunità; i ragazzi di “Curtatone” una nuova PS5 per giocare insieme; la comunità “CPA Poma” un forno micro-onde ed un PC portatile per la comunità; i ragazzi dell’“Housing Sociale Maschile” un forno microonde e le ragazze dell’“Housing Sociale Femminile” phone e piastra per capelli.

Gli “ex Martinitt” e le “ex Stelline” gioiosamente hanno offerto i loro doni, i ragazzi e le ragazze calorosamente hanno presentato i loro sinceri ringraziamenti, si è riso, si è scherzato insieme, si è condiviso il cibo e la gioia della festa: stare bene insieme, fa bene a tutti, per crescere bene, insieme!

**Dott.ssa Martina Maffei**

“Il giovane cammina più veloce dell’anziano ma è l’anziano che conosce la strada”

(proverbio del Sudan)



## Consiglio Direttivo

### ANNI 2023 / 2026

#### Consiglio Direttivo

Presidente Bacciocchi Alessandro  
 Vice Presidente Cestoni Liliana  
 Tesoriere Ragusa Michele  
 Tesoriere Monti Osvaldo  
 Consigliere Marchesi Luciano  
 Consigliere Frugoni Sergio  
 Consigliere Vago Maurizio  
 Consigliere Crimella Rosacarla  
 Consigliere Pasqualini Ida

#### Revisori dei conti

Marelli Renato  
 Ragusa Giuseppe  
 Sacchi Marina

#### Probiviri

Gandini Gianfranco  
 Musazzi Silvia  
 Lattanzio Giuseppe



Bacciocchi Cestoni Ragusa Monti Marchesi Frugoni Vago Crimella Pasqualini

## DIMENSIONE ARTE - GARTE Milano

DIMENSIONE ARTE, e il titolo della prossima collettiva d'arte del famoso ed importante Associazione Artistico Culturale GARTE - Milano (APS-ETS), sarà visibile presso lo spazio mostre e sede del Gruppo Bagutta in Corso G. Garibaldi 17 dal 22 Febbraio fino al 9 Marzo.

Una collettiva che raccoglierà una preziosa esposizione di opere d'arte pittoriche di varie tendenze e tecniche, oltre a sculture, ceramiche, disegno e grafiche, frutto dell'esperienza dei soci artisti dell'associazione che al suo interno realizza anche corsi di

pittura aperti a tutti esordienti e non. Già dal 2015 il Gruppo Bagutta dà la possibilità di realizzare eventi d'arte presso il suo spazio aprendolo a gruppi e singoli artisti, che così possono far vedere e valorizzare le proprie creazioni artistiche.

**L'evento che sarà presentato sabato 22 Febbraio alle ore 17:30.**

Si potrà visitare durante la settimana da Martedì a Domenica dalle 15:00 alle 19:00. Per informazioni generali potete scrivere a: [gartemilano@gmail.com](mailto:gartemilano@gmail.com).



## COLLETTIVA DI ALLIEVE D'ARTE

ARTICOLO con 1060 BATTUTE



ARTICOLO con 1200 BATTUTE



## 121° Edizione VIA BAGUTTA

Ancora, ad Aprile, ancora con 65 artisti, ancora con lo spirito di partecipazione, ancora con il pubblico che ama l'arte, ancora BAGUTTA, abbiamo raggiunto un traguardo importante, oltre 60 anni di eventi d'arte da quel lontano 24 Ottobre 1964. Partendo da un'idea di Bruno De Cerce che partecipando alla manifestazione di Roma in via Margutta a lottato con altri artisti per 3 anni contro comune e prefettura per avere il diritto di esporre in "via Bagutta", finendo perfino in carcere per occupazione abusiva di suolo pubblico. La volontà di Bruno di De Cerce ci richiama a quello che sono i

valori dell'arte quello che rappresenta per una "milano" a volte troppo distratta e lontana.

In quello che solo "oggi" è il quadrilatero della "moda" la via dell'arte rappresenta ancora di più un punto di ritrovo per poter assaporare l'arte in molteplici espressioni artistiche, passando dalla pittura classica all'informale, opere di riciclo creativo, scultura, ceramica con linguaggi classici e moderni adatte a tutte le esigenze. vi aspettiamo il 12 e il 13 Aprile dalle 9:00 fino alle 18:30 con passione, professionalità e una parte di storia passata e presente.

**Guido Poggiani**

# IL TEMPO DISUMANO

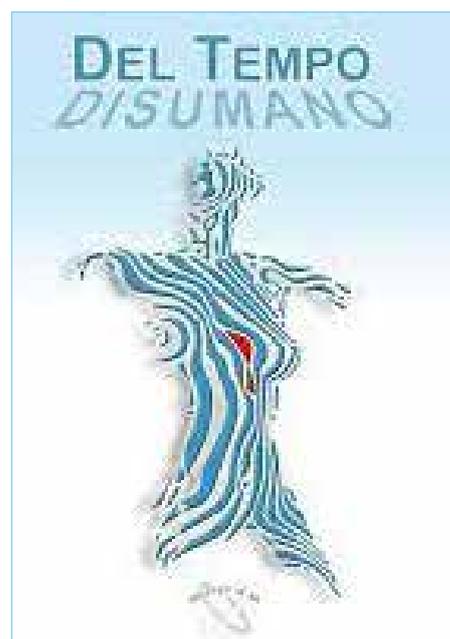
Annita Di Mineo

Annita Di Mineo in questo suo ulteriore lavoro, "DEL TEMPO DISUMANO" (Montabone Editore), candidato al premio Strega Poesia 2024, ci parla dell'inaccettabilità delle ingiustizie. Propone un libro scandito in sezioni, il filo conduttore che le lega è un accurato monito all'umanità. Come scrive Vincenzo Guerracino nella esaustiva prefazione: "Come non leggervi il leitmotiv, l'ansia civile e testimoniale di tutta la raccolta, che è quella di dar voce a chi la voce rischia di vedersela sommergere e negare...". Nella prima sezione "PACE", la poesia "Perché uccidersi?" assurge quasi a esergo. Qui l'autrice, ricordando l'infanzia (trascorsa nella sua amata Sicilia: a Mirabella Imbaccari - Catania), esprime in pochi versi, l'assurdità della Guerra e il bisogno di Pace. La poesia racconta del padre, reduce di guerra, che si chiede: "Perché uccidersi?", e chiude con un messaggio di serena quotidianità: "E ti rivedo... in groppa alla mula/ portare profumo di menta e di rosa": e qui sentiamo il profumo, del tempo di Pace. Ad Annita basta un titolo per catapultarci in una tragica situazione. Infatti, titolando una poesia "Barcone", termine che nell'immaginario collettivo,

identifica l'immigrazione clandestina, pensiamo subito alle tragedie del mare. Oppure "Albero ribelle", per esplicitare il problema ecologico; e il titolo: "Crocifissa", per denunciare la piaga della violenza sulle donne. Ancora una poesia mi va di evidenziare: nella sezione "SHOA", "TRENO DI SOLO ANDATA - a Liliana Segre". Di questa poesia è stato fatto un video con immagini e musica, una vera sinergia tra le arti, che concorrono a rievocare l'immane tragedia! Prima di chiudere voglio sottolineare una sezione particolare, originale e interessantissima, posta in appendice della raccolta, di cui ben scrive, Alberto Mori in Postfazione: "componenti tradotti e riverberati in un plurilinguismo della memoria che rende più corale la voce della poetessa...". Quasi a chiosa della raccolta poetica, la bella copertina, opera grafica di Guido Poggiani, dove una stilizzata robotica figura è umanizzata da una macchia rossa all'altezza del cuore. Annita Di Mineo, poetessa di rara sensibilità, profondità e accuratezza, con questo nuovo volume, "DEL TEMPO DISUMANO", ci vuole dire che la poesia non può cambiare il mondo, dobbiamo essere noi, se vogliamo



Annita Di Mineo e sotto la copertina del suo libro



rimanere umani a cambiare il nostro rapporto con il mondo.

**Luigi Giurdanella**

## 60° anni Gruppo BAGUTTA

Si sono celebri presso la sede del Gruppo culturale Artisti di via Bagutta i 60 anni di attività, 1964-2024, un momento particolare dell'associazione fatto di eventi d'arte, progetti e innovazioni dal quel gruppo di artisti guidati da Bruno De Cerce che dopo 3 anni di lotta ebbero l'autorizzazione di poter esporre in via Bagutta e Baguttino al pari dei colleghi di roma che da anni espongono in via Margutta. Oggi più che mai il Gruppo Bagutta è una storica realtà presente nel panorama di Milano nell'ambito delle arti visive e della letteratura. Sono stati pubblicati due prestigiosi cataloghi e una raccolta di "chiudi lettera" (francobolli) in edizione "limitata"

non più di 300 copie. Per informazioni: pittoribagutta@gmail.com

**Guido Poggiani**





I vincitori del Concorso d'arte PAC BAGUTTA XII edizione - 2024

### Letteratura

1° premio Alina RIZZI  
 2° Premio Luigi GIURDANELLA  
 3° Premio Angela C, BROCCOLI  
 Menzione speciale:  
 Andrea DIELLA  
 Isabella Sandon TENCA

### Pittura

1° premio BARLASSINA  
 2° Premio Luigi RESCONI  
 3° Premio Luigi BERETTA  
 4° Premio Luigi TESTOLIN  
 5° Premio Luigi AMOIA  
 6° Premio Luigi Ass. DIECIMANI  
 GAZZOSA  
 PINOTTI  
 AZZINNARO  
 GAGLIARDI  
 CARÈ  
 MISITI  
 PEZZIMENTI  
 BILLO  
 FUMAGALLI  
 GHEZZI

Tutte le opere dei partecipanti sono pubblicate sul sito specifico della manifestazione: [www.pacbagutta.it](http://www.pacbagutta.it). Troverete tutte le opere partecipanti, la sezione finalisti e i vincitori sia per la Sez. Arti Visive che per la Sez. Letteratura.

Inoltre potrete trovare il catalogo in formato PDF e la documentazione della passata edizione XI 2022.

Prossima edizione nel 2026 con tante novità, premi e modalità di adesione, aperte a tutti gli artisti.

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE O POESIA?



La poesia? Sì, potrebbe diventare un'arte per dinosauri! Rischia di soccombere. Potrebbe essere seppellita da tonnellate di fake-news e immagini virtuali. La prospettiva è reale non un allarmato e catastrofico avviso. Intanto godiamoci gli ultimi barlumi della bellezza di un'arte antica come le civiltà. Non ci sono i grandi poeti del Novecento? Non ci sono i grandi eventi capaci di scatenare entusiasmi e imitazioni? Bene! Oggi la poesia sembra vivere una stagione florida. Sembra riuscire a sfruttare bene le possibilità dei nuovi media. Si moltiplicano in maniera esponenziale le occasioni per i tanti attori. Poeti editori, poeti organizzatori, poeti tuttofare, influencer, promotori, poeti onesti e sinceri, rimatori solitari o declamatori in forma collettiva. Su carta, su riviste, in antologie, nei circoli, nei pub, su fb, instagram o tiktok. Certo non è tutto oro quello che luccica. La partecipazione alle forme spettacolari non assicura grande qualità. La vera arte! Dove trovarla? Nel cinema, nella musica, nell'arte figurativa? Avete

qualche sicuro indirizzo dove trovare un capolavoro nascosto? La ricezione della poesia è un problema? Certo! L'insoddisfazione è evidente, diffusa. Ma intanto, io direi di tenerci stretti questi flussi palesemente emotivi e non del tutto controllati. C'è un aspetto positivo nello sviluppo orizzontale della produzione poetica. Bene fa chi prende in mano carta e penna e inesorabilmente lancia il suo messaggio nel vuoto del nostro mondo-vuoto. Siamo cresciuti inseguendo il capolavoro, l'esempio dell'autore vate, la logica nobiliare. Dobbiamo mettere in conto che la poesia è di tutti. Nel bene e nel male. Milioni di poeti senza una forte caratterizzazione di stile? Forse l'errore è nel metodo, ma intanto mi preme dire che la diffusione nella scrittura poetica, in linea di principio, è un valore. Eccoci dunque a Milano: il Gruppo Bagutta, una gloriosa associazione di pittori e artisti rivive e tenta di scalfire la rete ineffabile. Tenta il gioco, l'intreccio, la dimensione collettiva.

**Tito Truglia**

### IL TEST

Il Test Il test l'ha fatto?  
 Sì, il test l'ho fatto,  
 Il test attitudinale, e molto bene!

Pensa che occhieggiando  
 ruffianamente ho  
 chiesto spiegazioni all'assistente  
 mi è stato risposto sibillantemente:  
 - Non sempre due più due fa quattro...

-Einstein cosa avrebbe fatto?  
 Io ho dato tutte le risposte.

Ora seduto a questa scrivania  
 guardo la mole di scartoffie  
 la polvere accumulata da anni,  
 guardo fuori dalla finestra  
 un triangolo di cielo  
 e mi chiedo:

- Ma le ho sbagliate proprio tutte  
 le risposte? -

**Luigi Giurdanella**

### FIORI ROSSI

Che l'età avrebbe dato frutti  
 non era pensabile  
 ma che i frutti sarebbero stati  
 rossi  
 forse più plausibile -  
 rischiare avrebbe avuto  
 conseguenze non altrettanti dubbi.

Benché scordare le regole  
 bofonchiate dal Vecchio Bianco  
 non era stato difficile per Eva  
 lo fu per me -  
 seimila anni di tentativi falliti  
 mi avevano alquanto arrugginita.

**Alina Rizzi**

## Milano, due **detective** a caccia dei segreti della città sotterranea

### “Scale di lumaca”

Attorno al 1482 Leonardo da Vinci detta ad un amico la richiesta di “assunzione” che intende spedire ad uno dei più potenti signori d’Italia, ovvero al futuro duca di Milano Ludovico Sforza detto “il Moro”. Che cosa colpisce nel suo curriculum vitae?

Il fatto che affermi di conoscere «modi per cave e vie segrete e distorte, facte senza alcuno strepito», ovvero dichiara di sapere realizzare le gallerie segrete senza che qualcheduno se ne accorga. Ed è assunto. Poi il lavoro non gli mancherà, ma che fatica farselo pagare! Sia come sia, Leonardo ci ha lasciato un patrimonio straordinario: i disegni delle varie architetture difensive del Castello di Milano.

A noi hanno sempre incuriosito i rivellini, ovvero quelle torri, oramai quasi tutte “mozze”, che salgono dal fondo dei fossati. Servivano a proteggere le porte del Castello, come una sorta di “filtro” tra il dentro e il fuori. E siccome tali rivellini erano isolati, per raggiungerli si poteva passare anche attraverso “cave e vie segrete e distorte” utilizzando le scale a chiocciola “segrete”.

E così scrive Leonardo: «Li ripari posti dinanzi alle parti del rivellino saranno sodi, salvo la lumaca posta in mezzo per andare ai merli di

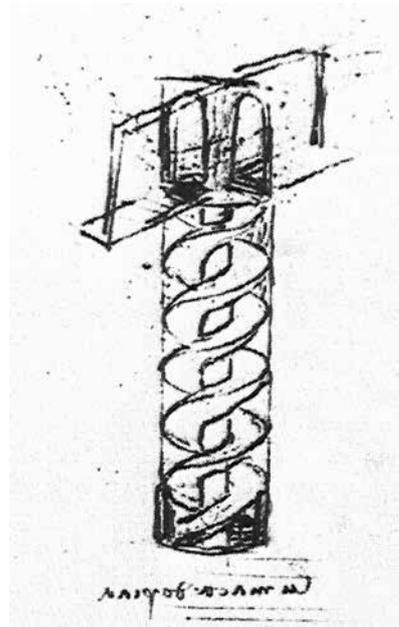
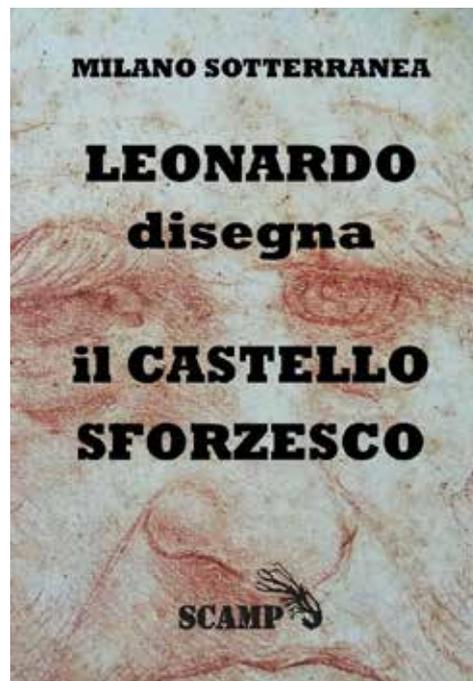
sopra, nella quale lumaca s’entra per cave sotterranee» (Ms. B, f. 49 v.). Nel disegno qui riprodotto ha scritto invece: «lumaca dopia», ovvero “scala a chiocciola a doppia rampa”. Perché? In un altro disegno spiega: «Scale doppie, una per lo castellano, l’altra per i provisionati [mercenari]» (Ms. B, f. 68 v.).

In particolare le scale a doppia rampa consentivano di salire e scendere in ogni rivellino senza essere visti e senza “incrociare” i soldati di ventura, mai propriamente affidabili. Concludendo, lanciamo un appello: che il Castello di Porta Giovia di Milano, “lo Sforzesco”, venga tutelato all’UNESCO, perché fa parte del Patrimonio architettonico cittadino, italiano, europeo e... mondiale. Noi detective del sottosuolo meneghino abbiamo scritto un libro, pubblicandolo nella Casa Editrice SCAMP (Speleologia Cavità Artificiali Milano Press), intitolandolo: “Leonardo disegna il Castello Sforzesco”.

Lo potete ordinare su Amazon Libri. Buona lettura.

**di Maria Antonietta Breda e Gianluca Padovan**

sito: [www.archeologiadel sottosuolo.com](http://www.archeologiadel sottosuolo.com)  
Associazione Speleologia Cavità Artificiali Milano



**Radio Lombardia**

Media Partner del Gruppo Bagutta  
Musica, informazione, politica, grandi ospiti e molto altro ...

**Frequenza FM 100.3**

# IN RICORDO di LUCIANO MARCHESI

il Martinit - 1 Febbraio 2025

Vogliamo ricordarti Luciano, come padre amorevole e amico di sempre: allegro, spiritoso, ospitale e soprattutto disponibile.

Ci rimangono impressi la tua simpatia, le tue battute, la grande ironia, la tua schietta semplicità e un'amicizia fuori dal comune.

Come consigliere dell'Associazione, che hai svolto per 17 lunghi anni (dal novembre 2007 al 2024), per molti anni ti sei sempre occupato della realizzazione del nostro giornalino e del nostro calendario annuale con grande impegno, responsabilità, competenza e disponibilità, portando a termine il lavoro senza mai far pesare nulla.

Nei nostri cuori resterà vivo un bel ricordo degli anni passati insieme e delle avventure che abbiamo condiviso: le manifestazioni svolte, i consigli direttivi, le serate, le gite, le tavolate.



Luciano Marchesi alla premiazione dei 140 anni



Ci siamo voluti davvero tanto bene. Dopo la lunga sofferenza, lasci un grande vuoto, che riempiamo con i ricordi di tanti anni trascorsi insieme e con la tua grande amicizia nel cuore. Riposa in pace caro amico ed Ex Martinit.

**Il consiglio direttivo e i tuoi amici.**

## KNOTS LAMBRATE

### IL PROGETTO

Invitati da Knots: Lambrate, abbiamo aderito come Associazione ex Martinit ed ex Stelline all'iniziativa culturale: Com'era, come si sta trasformando Milano, che città vuole diventare?.

“Knots: Lambrate” è un progetto fotografico che racconta la trasformazione urbana e sociale del quartiere Lambrate, attraverso la memoria storica dei suoi abitanti, con brevi interviste e fotografie dal 1940 ad oggi. Noi Martinit, che dal 1932 siamo a Lambrate, non potevamo mancare.

All'intervista mi sono presentato con fotografie del nostro Orfanotrofio negli anni 30, dove si vede ancora il fiume Lambro che dietro al collegio creava delle sinuosità.

Quando la mattina uscivamo per andare a scuola incrociavamo migliaia di lavoratori che si recavano nelle fabbriche della zona: Innocenti, Faema, De Nora, Bracco e il CESI che noi chiamavamo la fabbrica dei tuoni. Alla stazione di Lambrate decine di autobus aspettavano l'arrivo dei treni pieni di pendolari.

Le nostre passeggiate al parco Lam-

bro o al Centro Sportivo Schuster dove sfidavamo al calcio le squadre della zona. In estate, alla domenica pomeriggio, ci portavano all'oratorio di San Martino per vedere il film con i ragazzi del quartiere.

Per andare a casa si prendeva il tram alla rotonda di viale Rimembranze. Con la nuova linea due della metropolitana, alcune linee tranviarie vennero chiuse e si doveva andare fino alla stazione di Lambrate per prendere la metropolitana.

Nel 1969, dalle finestre del quinto padiglione, vedevamo avanzare i lavori per la realizzazione della tangenziale est con l'uscita in via Rubattino.

Ho raccontato la mia esperienza lavorativa alla Dropsa, una ditta confinante con la Faema.

Poi negli anni 80/90, con la chiusura delle grandi aziende, il territorio si trasformò e divenne un quartiere residenziale, in continuo sviluppo.

Il 18 dicembre 2024, presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli in Via Pasubio 5, è stato presentato il lavoro. Mentre scorreva, la slide faceva vedere le foto e sentire la voce degli

intervistati. Data l'ampiezza degli argomenti, il nostro è stato un ruolo secondario. L'obiettivo nostro è stato comunque raggiunto. Fare ricordare al pubblico che ci siamo anche noi Associazione ex Martinit ed ex Stelline.

**Renato Marelli**



El Caffettee del Caffè del Genoecucc

## GITA AL VITTORIALE

LE GITE - MILANO 15 Giugno 2024

Il pullman parte da Milano in una mattina di sole, a bordo soci e amici dell'Associazione ex Martinitt e ex Stelline e un gruppo di ragazzi delle comunità. La giornata inizia con l'entusiasmo e il chiacchiericcio di amici che si ritrovano, pronti per una nuova avventura.

Durante il viaggio, il clima è allegro. Alcuni raccontano storie delle loro gioventù, altri si scambiano aneddoti divertenti sulle loro esperienze.

Arrivati al Vittoriale, la bellezza del luogo cattura subito l'attenzione. La villa, i giardini e il lago di Garda creano un'atmosfera magica. Il Vittoriale degli Italiani è un complesso monumentale situato a Gardone Riviera che fu residenza di Gabriele D'Annunzio.

Appena varcato il cancello, ci si trova di fronte a una vista mozzafiato sul lago di Garda, con le sue acque blu che brillano sotto il sole.

La guida, esperta e appassionata, accoglie il gruppo e inizia a



raccontare la vita del poeta svelando non solo i suoi successi letterari, ma anche curiosità, aneddoti, eccentrici capricci e la sua personalità affascinante. Il gruppo passeggia tra le stanze affrescate e i monumenti, scoprendo la storia di un'epoca.

Il primo stop è la casa di D'Annunzio, un'abitazione ricca di opere d'arte, arredi lussuosi e oggetti personali.



Ogni stanza è un viaggio nella sua vita, con pareti decorate da affreschi vivaci e mobili storici. La guida indica particolari interessanti: il tavolo dove D'Annunzio scriveva, circondato da libri rari, e il letto in cui riposava, adornato da tessuti pregiati. I soci si muovono curiosi, scattando foto e osservando ogni dettaglio, visibilmente affascinati.

Proseguendo la visita, si arriva al giardino, un vero e proprio angolo di paradiso. Le piante e i fiori colorati si intrecciano in un progetto paesaggistico che riflette l'amore di D'Annunzio per la natura. Alcuni si fermano ad osservare una fontana di marmo, mentre altri si avventurano su sentieri fiancheggiati da statue che raccontano storie di mitologia e arte. La guida narra aneddoti divertenti e curiosità, mantenendo alta l'attenzione del gruppo.

Certamente uno dei luoghi più straordinari del Vittoriale è la nave, protagonista della prima guerra mondiale, incastonata nella collina all'interno del grande parco che fu donata a D'Annunzio dalla Marina militare nel 1923. Il giro si conclude con una passeggiata fino al mausoleo, dove D'Annunzio è sepolto. La struttura, imponente e suggestiva, è circondata da un'atmosfera di rispetto e riflessione. I soci si fermano in silenzio, contemplando la bellezza del luogo e la grandezza del personaggio che ha abitato queste stanze.

Dopo la lunga escursione il gruppo si ritrova al ristorante di Desenzano del Garda, dove intorno a un tavolo si mischiano i racconti dei ragazzi e degli adulti e il bel panorama del lago fa da cornice.

Infine, mentre il pullman riprende la via del ritorno verso Milano, il gruppo si sente unito e soddisfatto con un rinnovato senso di amicizia. Una gita che è stata molto più di un semplice viaggio: è stata una bella giornata e ognuno di noi porterà con sé il ricordo e la bellezza dei luoghi.

**Tina Crimella**

# PROGETTO "HEALING GARDEN"

## PER IL BENESSERE DEGLI ANZIANI

Incontro per la realizzazione del progetto "healing garden" per il benessere degli anziani. Il 14 settembre 2024, alle ore 16:00, si è tenuto un importante incontro presso il Pio Albergo Trivulzio, durante il quale il Commissario Francesco Paolo Tronca e il Presidente dell'Associazione Amici del Trivulzio, il Dr. Gian Luigi Zanobio, hanno accolto gli ospiti con un caloroso benvenuto. L'evento ha visto la presentazione del progetto "Healing Garden – Benessere per gli Anziani", un'iniziativa innovativa dedicata alla creazione di un giardino terapeutico per migliorare la qualità della vita dei pazienti affetti da Alzheimer, dei loro familiari e del personale sociosanitario. I vari rappresentanti intervenuti hanno espresso il proprio entusiasmo per questa iniziativa, sottolineando come il Pio Albergo Trivulzio sia l'unico ente in Lombardia ad aver proposto un progetto di tale portata. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione per sensibilizzare le istituzioni politiche

e le organizzazioni di settore sulla necessità di sostenere un luogo di cura che coniughi natura, benessere e assistenza sanitaria. Durante il dibattito, è stato evidenziato il coinvolgimento attivo dei familiari dei pazienti, che avranno un ruolo centrale nello sviluppo del giardino terapeutico. Gli organizzatori hanno inoltre invitato i presenti a collaborare per la raccolta fondi, essenziale per realizzare questa visione, annunciando future iniziative benefiche legate al progetto. L'incontro si è concluso con un invito alla comunità a partecipare attivamente, contribuendo alla creazione di uno spazio dedicato al benessere psicofisico e alla serenità di tutte le persone che frequentano il Pio Albergo Trivulzio. La nostra Associazione ha avuto l'onore di essere invitata a partecipare a questo importante evento. Poiché il nostro Presidente non ha potuto presenziare, ha delegato i consiglieri a rappresentare l'Associazione. L'invito è stato accolto con entusiasmo dal nostro Segretario,

che ha partecipato all'incontro e ha potuto constatare personalmente la professionalità e la competenza con cui i relatori hanno presentato gli obiettivi e le fasi di realizzazione del progetto "Healing Garden". Il finanziamento di questa iniziativa sarà possibile grazie alle donazioni di privati cittadini, associazioni no-profit e istituzioni pubbliche. La partecipazione attiva di una vasta rete di sostenitori, unita alla collaborazione degli operatori sociosanitari, garantirà il successo del progetto. Gli stessi operatori si sono mostrati disponibili a mettere a disposizione le loro competenze per contribuire alla creazione del giardino terapeutico. L'incontro si è concluso tra gli applausi dei presenti, a testimonianza del grande interesse e del forte sostegno suscitato dall'iniziativa. La chiusura dell'evento è avvenuta intorno alle ore 17:30, lasciando un clima di entusiasmo e speranza per il futuro del progetto e per i benefici che porterà a pazienti, familiari e personale del Pio Albergo Trivulzio

### IL GIARDINO ALZHEIMER DEL TRIVULZIO

**LEGENDA**

- Vegetazione esistente
- Superficie pavimentata
- Piegato
- Cespugli
- Vaso con sofferto per rampanti
- Anale ricinto - parte di bocce
- Fattori a gradoni continui
- Tetti e solette spaziali
- Sedile lungo il percorso
- Superficie in pietra
- Toppannello
- Erbacce e graminacee
- Anale bocce
- Anale per attività che coinvolgono i ricinti
- Pista tennis
- Anale di attesa - T in acciaio
- Anale di attesa - T in alluminio
- Anale di attesa - T in acciaio
- Anale di attesa - T in alluminio
- Anale fuori
- Specie arborea di progetto
- Fontana
- Elementi di strutturazione sensoriale
- Fontana per attivazione tattile
- Margine struttura in ferro



## 75° anniversario dell'Associazione ex Ciudin di VERCELLI

IVercelli 13 ottobre 2024

Come ogni anno abbiamo partecipato al raduno organizzato dall'Associazione ex Ciudin di Vercelli che quest'anno ha celebrato il suo 75° anniversario. Insieme a noi, erano presenti anche l'Associazione "Ex Allievi Lazzaro Chiappari di Cremona", i soci "Ex Ciudin" e i minori ospitati nelle case famiglia affiliate all'associazione

stessa. La signora Ketty Politi, socia e Assessore ai Servizi Sociali, ha introdotto i lavori, dando il benvenuto alle autorità cittadine tra cui il Sindaco Roberto Scheda, il Presidente del consiglio comunale Lavarino, la Dirigente al settore delle politiche sociali Alessandra Pittaro, Assessori, Funzionari e Assistenti Sociali sensibili al tema. Il Presidente Luigi Casalino

illustra l'attuale situazione dell'Associazione e ripercorre i suoi 42 anni di presidenza, auspicando che tra gli ex allievi iscritti qualcuno possa candidarsi per continuare l'attività dell'associazione sotto la sua guida e sostegno.

Fiorenzo Bassi, Presidente dell'Associazione "Ex Allievi Lazzaro Chiappari di Cremona" annuncia con grande soddisfazione i festeggiamenti per il prossimo centenario. Ribadisce il loro impegno nell'assistenza ai minori che seguono con impegno nel loro percorso di educazione e di vita.

La parola passa al nostro Presidente Alessandro Bacciocchi che aggiorna sulle attività principali di questo ultimo anno tra cui la mostra al palazzo delle Stelline, la festa del 140° anniversario e i molti progetti in corso con i minori delle comunità. Al termine dell'assemblea i ragazzi presenti meritevoli di riconoscimenti per la loro buona condotta e il profitto scolastico, sono stati premiati pubblicamente.

Dopo un piacevole rinfresco ci siamo diretti verso il ristorante dove abbiamo goduto dell'ottima cucina piemontese e della compagnia degli amici di Vercelli e di Cremona.



*Presso la sed, alcuni momenti dell'evento.*

**Tina Crimella**





# 100° anniversario dell'Associazione

## LAZZARO CHIAPPANI - Cremona

In occasione del centenario dell'Associazione Lazzaro Chiappari di Cremona, abbiamo avuto il piacere di partecipare a una festa per celebrare insieme un traguardo significativo con gli amici cremonesi.

Presenti il sindaco di Cremona Leonardo Virgilio, l'assessore alle politiche sociali e fragilità Marina Della Giovanna, il prof. Gianluca Galimberti, la dr.ssa Maura Ruggeri e l'avv. Uliana Garoli, Presidente della Fondazione Città di Cremona, che da oltre 10 anni si dedica con passione al sostegno dei minori in situazioni di fragilità, portando avanti una missione di tutela e solidarietà che rispecchia i valori condivisi tra le nostre associazioni.

La giornata si è aperta con una Santa Messa, momento di raccoglimento e spiritualità condivisa. Successivamente, nell'atrio del Collegio, è stata presentata una lapide commemorativa in onore dei personaggi che, negli anni, hanno contribuito alla storia e ai valori dell'associazione. Durante la cerimonia, una tromba ha scandito "Il Silenzio", arricchendo l'atmosfera

di emozione e solennità.

In seguito, ci siamo spostati nel salone della Fondazione, dove Fiorenzo Bassi - Presidente dell'Associazione Lazzaro Chiappari - ha illustrato la storia dell'istituto che nasce come una società di mutuo soccorso e si trasforma negli anni in orfanotrofio che accoglie orfani e bisognosi.

Il motto dell'Associazione "per dolorem ad amorem" racchiude e chiarisce lo scopo e il fine di arrivare all'amore tramite il dolore di essere orfani e soli.

Anche il Presidente dell'Associazione Ex Ciudin Luigi Casalino e il presidente dell'Associazione Ex Martinitt e Ex Stelline Alessandro Baccocchi fanno il loro intervento mantenendo vivo il sodalizio delle nostre realtà associative.

Al termine dell'assemblea sono stati premiati i ragazzi delle comunità di minori che si sono distinti per l'impegno nello studio e la buona condotta. Questo riconoscimento vuole sottolineare il valore dell'impegno e dell'etica personale, incoraggiando i giovani a proseguire con determinazione

il loro percorso di crescita. Sono inoltre state consegnate delle targhe ai soci benemeriti, come segno di riconoscimento per il lavoro svolto e la dedizione dimostrata nel sostenere i valori e le attività dell'Associazione. Sono stati ricordati con rammarico il presidente Arnaldo Scazzoli, che tanto ambiva a vedere realizzarsi questo centenario, e il segretario dell'associazione Silvano Turci, che hanno dato un contributo fondamentale per tanti anni e che ci hanno recentemente lasciato.

La loro assenza è stata sentita profondamente, ma il loro impegno e la loro dedizione rimangono un'eredità che continuerà a ispirare tutti noi.

Al termine della mattinata ci siamo riuniti per un pranzo tutti insieme in un ristorante con cucina tipica cremonese.

Questo momento conviviale, ha concluso la giornata in un'atmosfera calorosa e informale, suggellando il legame di amicizia e condivisione tra tutti i presenti.

Tina Crimella



Presso la sede una foto di gruppo.



Le malattie croniche, come le malattie cardiache, il diabete e le neoplasie, sono la principale causa di morte nel mondo. Tuttavia, molte di queste malattie possono essere prevenute o ritardate adottando uno stile di vita sano. In questo articolo, fornirò alcuni consigli per la prevenzione delle malattie croniche, con un focus particolare sulle esigenze degli anziani.

Fattori di rischio per le malattie croniche

**Età:** il rischio di molte malattie croniche aumenta con l'età.

**Fumo:** il fumo è un importante fattore di rischio per le malattie cardiache, le neoplasie e le malattie polmonari.

**Dieta non sana:** una dieta ricca di grassi saturi, colesterolo, sodio e zuccheri e povera di frutta, verdura e fibre può aumentare il rischio di malattie cardiache, ictus, diabete e alcuni tipi di neoplasie.

**Mancanza di attività fisica:** la mancanza di attività fisica può aumentare il rischio di malattie cardiache, ictus, diabete, obesità e alcuni tipi di neoplasie.

**Sovrappeso e obesità:** il sovrappeso e l'obesità aumentano il rischio di molte malattie croniche, tra cui malattie cardiache, ictus, diabete,

alcuni tipi di neoplasie e malattie articolari.

**Consumo eccessivo di alcol:** il consumo eccessivo di alcol può aumentare il rischio di malattie cardiache, ictus, fegato e alcuni tipi di neoplasie.

**Stress:** lo stress cronico può aumentare il rischio di malattie cardiache, ictus e depressione.

Consigli per la prevenzione delle malattie croniche

Gli anziani possono ridurre il rischio di sviluppare malattie croniche adottando i seguenti consigli:

**Non fumare:** smettere di fumare è una delle cose migliori che si possono fare per migliorare la propria salute. Se hai difficoltà a smettere di fumare, chiedi aiuto al tuo medico

**Seguire una dieta sana:** una dieta sana dovrebbe includere abbondanti quantità di frutta, verdura e cereali integrali. Limitare i grassi saturi, il colesterolo, il sodio e gli zuccheri.

**Fare attività fisica regolarmente:** gli adulti dovrebbero fare almeno 150 minuti di attività fisica moderata a settimana o 75 minuti di attività fisica vigorosa a settimana.

**Mantenere un peso corporeo sano:** se sei in sovrappeso o obeso, perdere anche una piccola quantità di peso

può ridurre il rischio di molte malattie croniche.

**Bere con moderazione:** le donne dovrebbero bere non più di un bicchiere di alcol al giorno e gli uomini non più di due bicchieri al giorno.

**Gestire lo stress:** lo stress può essere gestito in molti modi, tra cui esercizio fisico, tecniche di rilassamento e trascorrere del tempo con i propri cari.

**Fare regolarmente controlli medici:** è importante fare regolarmente controlli medici per rilevare precocemente eventuali malattie croniche.

Oltre ai consigli generali sopra riportati, gli anziani possono anche adottare i seguenti consigli per rimanere in salute:

**Assumere regolarmente i farmaci:** se si assumono farmaci, è importante assumerli come prescritto dal medico.

**Fare attenzione alle cadute:** le cadute possono essere un grave problema per gli anziani. Per ridurre il rischio di cadute, è importante assicurarsi che la casa sia ben illuminata e priva di pericoli, e utilizzare un bastone o un deambulatore se necessario.

**Fare attenzione alla vista e all'udito:** la vista e l'udito possono deteriorarsi con l'età. È importante fare regolarmente controlli della vista e dell'udito e utilizzare occhiali o apparecchi acustici se necessario.

**Rimanere socialmente attivi:** rimanere socialmente attivi può aiutare a migliorare la salute mentale e fisica. Trascorrere del tempo con i propri cari, unirsi a un club o gruppo o fare volontariato sono tutti modi per rimanere socialmente attivi.

In conclusione, le malattie croniche sono un problema serio, ma molte di esse possono essere prevenute o ritardate adottando uno stile di vita sano. Seguendo i consigli sopra riportati, gli anziani possono vivere una vita più lunga e sana.

Ringraziamo il  
Dott.

**BIANCHI Filippo** - Milano





Il Museo Martinitt e Stelline nasce nel 2009 con lo scopo di mettere a disposizione della comunità gli archivi di due enti assistenziali che sono stati fondamentali per la città di Milano quali l'orfanotrofio maschile dei Martinitt e l'orfanotrofio femminile delle Stelline.

Questi due istituti hanno un'origine molto antica; la prima fondazione dell'orfanotrofio maschile dei Martinitt risale infatti alla prima metà del 500 da parte di San Gerolamo Emiliani, mentre le Stelline, collocate inizialmente dallo stesso Emiliani presso il Monastero di Santa Caterina di Rancate, furono spostate per volere di Maria Teresa d'Austria nel 1753 presso il Palazzo delle Stella, che rimarrà la loro sede definitiva fino alla chiusura degli Istituti.

Il percorso museale è totalmente interattivo e multimediale, ed è un esempio importante di come il sapere storico si possa conciliare con le nuove tecnologie.

Grazie alle installazioni presenti i visitatori possono trasformarsi in archivisti, riuscendo a sfogliare e leggere i documenti che formano i fascicoli personali di alcuni orfani, possono assistere alla simulazione di alcune lezioni dell'anno scolastico 1872-1873, e vedere esempi di libri che erano a disposizione dei bambini duecento anni fa, possono rendersi conto della formazione al lavoro e della condizione dell'occupazione nelle fabbriche ai tempi della rivoluzione industriale, scoprendo quanto la città di Milano rappresentasse il terreno ideale per uno sviluppo economico etico.

Il Museo si è fatto promotore di importanti progetti negli scorsi anni: nel corso del 2019 in occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci ha organizzato il ciclo di conferenze "Dimore, luoghi e cronache



al tempo di Leonardo in Lombardia". Nello stesso anno è stato portato a termine un progetto pluriennale finanziato da Fondazione Cariplo dal titolo "Creare e divulgare cultura attraverso la memoria collettiva", cui ha collaborato anche l'Associazione ex Martinitt e Ex Stelline. Un progetto che racconta l'evoluzione del mondo del lavoro dagli anni '60 con l'introduzione dell'informatica, attraverso la testimonianza diretta di chi ha vissuto questo cambiamento in prima persona. Con il materiale raccolto sono stati prodotti due documentari, uno riguardante il distretto di Milano, e uno dedicato al distretto di Como. Il progetto ha visto poi un approfondimento del lavoro a cui erano avviati Martinitt e Stelline attraverso l'analisi dei fascicoli conservati negli archivi storici degli orfanotrofi, una ricerca che ha visto il coinvolgimento di numerosi studenti provenienti dai licei di Milano, e non solo. Tutto il materiale è stato raccolto nel sito "Lamemoriadellavoro.it", ancora in fase di implementazione, che vi invitiamo a visionare.

Oggi il Museo Martinitt e Stelline

è diventato anche un luogo di aggregazione molto importante per la comunità: a partire da ottobre 2022 è stato inaugurato un ciclo di corsi, che seguono l'annualità scolastica, e che spaziano tra diversi campi del sapere: approfondimenti sul dialetto milanese, passeggiate virtuali per Milano, biografie di scrittrici e registe, arte, ingegneria, teatro e musica. Per partecipare è necessario sottoscrivere una tessera del costo di 30€ che permette l'accesso per tutto l'anno a tutti i corsi.

Il Museo inoltre è sede di presentazioni di libri, grazie alla pluriennale collaborazione con la casa editrice milanese Meravigli Edizioni, e ospita annualmente anche un ciclo di Lecturae Dantis organizzate dal Comitato di Milano della Società Dante Alighieri.

*Per essere sempre aggiornati su tutte le iniziative promosse dal Museo Martinitt e Stelline consultate le pagine social Facebook, Instagram e Twitter.*

### Museo Martinitt e Stelline

Corso Magenta 57, Milano  
MM1/MM2 fermata Cadorna  
0243006522  
museo@pioalbergotrivulzio.it



## I NOSTRI LIBRI

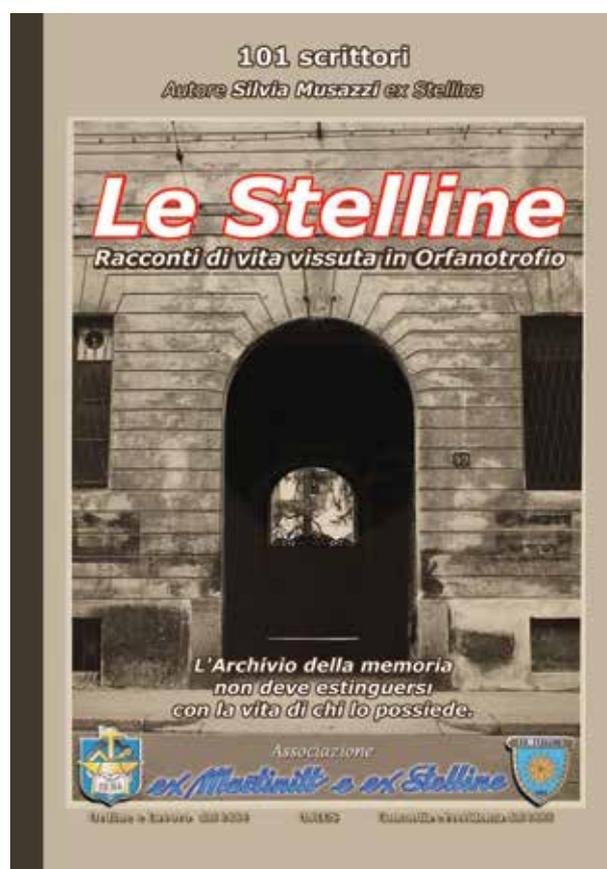
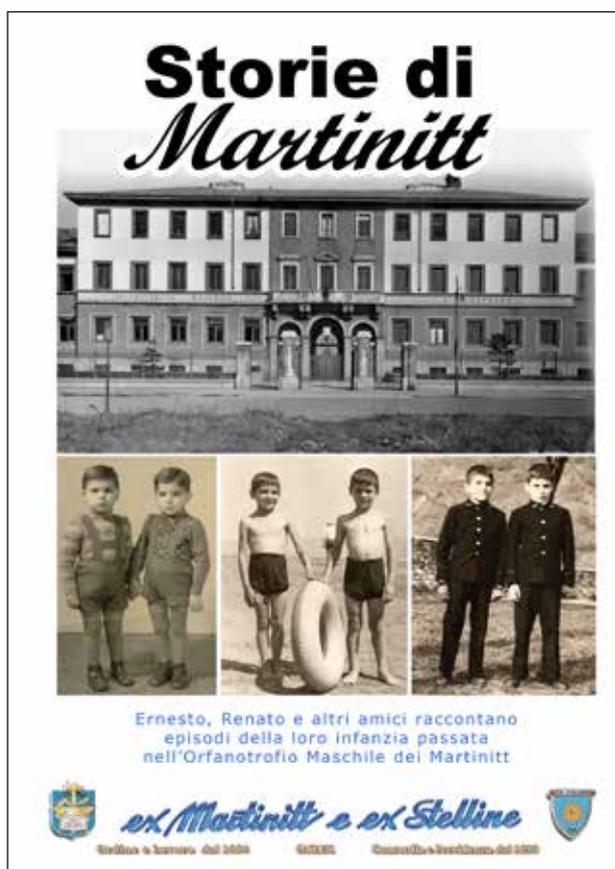
In associazione ex Martinitt ed ex Stelline ci sono dei libri interessanti che parlano della nascita, storia e vita associativa. Però quando ci si incontrava tra noi ex Martinitt o ex Stelline, dopo le presentazioni di rito, dove a volte era difficile riconoscerci l'un con l'altro, iniziavamo a raccontarci e immancabilmente si iniziava con il dire: ti ricordi di ... ?

I racconti e gli aneddoti erano numerosi, ma poi una volta raccontati, non ne restava traccia. Qualcuno ogni tanto ci lasciava e i suoi ricordi sparivano con la sparizione dell'interessato. Dalla necessità di mantenere in vita il vissuto in collegio, nasce l'idea di raccogliere quei ricordi in un diario che poi è diventato un libro intitolato:

Storie di Martinitt. Molti amici hanno collaborato con i loro ricordi e aneddoti, infatti è un libro scritto a 100 mani. Anche le Stelline hanno a loro volta iniziato a raccogliere i loro ricordi.

Silvia Musazzi (nel periodo di fermo causa pandemia) si è incaricata di raccoglierci, catalogarli, arricchendoli con fotografie. In poco tempo è nato il libro scritto da 100 mani intitolato: Le Stelline. - Puoi acquistare i libri presso il museo Martinitt e Stelline e presso la nostra associazione.

**Puoi acquistare i libri scrivendo a [info@exmartinitt.it](mailto:info@exmartinitt.it) o direttamente telefonare a un consigliere addetto allo scopo al numero 3389905344. in questo caso provvederemo ad inviarlo a domicilio**



### ASSOCIAZIONE EX MARTINITT 120° anniversario 1884-2004



Un percorso cronologico dalla nascita dell'Associazione nel 1884 ai nostri giorni, ricco di eventi storici anche per il Paese e molte bellissime fotografie.

### MARTINITT Trovarsi e Ritrovarsi Di A. Barbato e V. Guastafierro



Storie degli Istituti dei Martinitt e delle Stelline. Storie di vita di alcuni ex Martinitt. Uomini che hanno contribuito alla storia, arte, economia del paese.